



COOPERATIVA
COMUNITÀ
PROGETTO



5 x MILLE – RELAZIONE SUL PROGETTO GLI SPAZI DEL TEATRO

PREMESSA

I fondi del 5 per mille erogati a favore di Comunità Progetto nel 2020 (seconda tranche) sono stati utilizzati per sostenere parte dell'attività del progetto di teatro integrato Gli Spazi del Teatro, promosso in collaborazione con la Compagnia teatrale ATIR, nell'anno 2018/2019.

GLI SPAZI DEL TEATRO

“Gli Spazi del Teatro” è un progetto di teatro integrato pluriennale, ideato nel 2000 dalla Cooperativa Sociale Comunità Progetto in partnership con la Compagnia teatrale A.T.I.R. e rivolto alla cittadinanza, con una particolare attenzione alle persone più fragili (disabili fisici e cognitivi, stranieri, adolescenti ed adulti in difficoltà), inviate dai servizi socio sanitari milanesi, dalle associazioni di volontariato e dalle famiglie.

Obiettivo ultimo del progetto è favorire l'incontro, il dialogo e l'integrazione tra le diversità.

Lo strumento utilizzato è il teatro, arte che per eccellenza indaga la relazione tra gli individui. Peculiarità del lavoro è la sinergia tra competenze teatrali e pedagogiche nello svolgimento di tutte le fasi del progetto: programmazione, svolgimento e monitoraggio.

Le attività proposte coprono sia la **formazione** (rivolta ai professionisti che operano quotidianamente con i fenomeni di esclusione sociale) che l'**educazione** (intesa come intervento diretto sul disagio).

Le riportiamo di seguito:

- Percorso di teatro integrato
- Laboratori di teatro presso le strutture territoriali che si occupano di disabilità e disagio
- Lezioni aperte di sensibilizzazione ai temi della diversità per le scuole medie inferiori e superiori di Milano e dell'hinterland
- Master
- Corsi di formazione per educatori, insegnanti ed operatori sociali.

Obiettivi

- Offrire ai partecipanti più fragili, spesso costretti ad una condizione di marginalità sociale, un'occasione di relazione paritetica e di qualità con persone che nel quotidiano difficilmente incontrerebbero.
- Sostenere il protagonismo individuale: fornire strumenti efficaci di comunicazione ed espressione di sé; trasformare eventuali modalità negative di protagonismo in modalità positive, imparando a “conquistare l'altro con le armi della creatività”; favorire la

consapevolezza rispetto ai propri diritti di individuo e cittadino promuovendo l'accesso alle risorse culturali.

- Favorire la costruzione o il rafforzamento di una rete sociale di supporto a persone socialmente fragili.
- Creare una micro comunità virtuosa che metta in relazione le diversità e che possa, attraverso la pratica teatrale ed il confronto con il pubblico, "contagiare" chi ne è testimone.
- Fornire agli operatori sociali coinvolti nuove strategie di intervento educativo replicabili anche fuori dallo spazio teatrale.
- Consolidare una rete tra le molteplici realtà che operano nel sociale da cui provengono gli utenti fragili del progetto.
- Sensibilizzare la comunità ai temi delle diversità e diffondere una buona pratica di integrazione sociale.

GOVERNANCE

Gli Spazi del Teatro è gestito, programmato, e monitorato in ogni sua fase dalla Cooperativa sociale Comunità Progetto e da ATIR.

Un insieme di incontri di coordinamento sostiene il progetto da un punto di vista qualitativo.

Nel 2018/2019 la direzione del progetto è stata curata da Nadia Fulco di ATIR e Massimiliano Pensa (dipendente di ATIR da gennaio 2018 in poi)

Gli aspetti organizzativi e amministrativi del progetto sono stati curati da ATIR, nella persona di Valentina De Porcellinis.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2018/2019

Per la seconda stagione consecutiva ATIR è rimasto senza una propria sede dove poter proseguire l'attività sociale per la cittadinanza (essendo il Teatro Ringhiera ancora chiuso per improrogabili lavori di ristrutturazione). Nel nomadismo di ATIR, abbiamo consolidato e ampliato le relazioni con le realtà culturali del territorio e con il Municipio 5 che hanno confermato la disponibilità a trovare soluzioni logistiche volte al regolare svolgimento delle attività laboratoriali del progetto. Attività che si sono svolte presso CAM di via Boifava e presso la Fabbrica del Vapore c/o spazio Fattoria Vittadini in Fabbrica del Vapore. Inoltre Pacta dei teatri ha generosamente ospitato le matinée degli spettacoli per le scuole e i saggi finali dei laboratori.

• Percorso di teatro

La conduzione dei laboratori teatrali è affidata ad attori professionisti competenti in materia di teatro sociale, affiancati da una figura innovativa, "l'educ-attore", un educatore professionale che abbia fatto esperienza di teatro integrato.

L'adesione dei cittadini più fragili, inviati dai Servizi Sociali o dalle famiglie, avviene previo incontro tra l'educatore/familiare di riferimento con lo staff di conduzione. Questo momento ha lo scopo di verificare insieme la pertinenza di questa esperienza rispetto ai bisogni della persona e agli eventuali percorsi educativi già in essere.

Nella stagione 2018/2019 a causa della repentina chiusura del 2017 del Teatro Ringhiera e della difficoltà logistica di implementare i corsi si è deciso di non aprire un primo anno ma di far entrare nuovi iscritti inserendoli con gruppi in essere.

Il primo gruppo di lavoro ha coinvolto 15 partecipanti, di cui 9 utenti dei servizi socio-sanitari. Il laboratorio si è svolto con cadenza settimanale da fine ottobre 2018 a fine maggio 2019 ed è stato diretto da David Remondini, attore e all'epoca ancora solo socio onorario di ATIR, con l'ausilio di Micaela Sapienza, attrice, regista e pedagoga, specializzata in analisi

del movimento Lab/Bartenieff movement studies. L'educ-attrice del gruppo è stata Chiara Tacconi, educ-attrice e collaboratrice storica di ATIR.

Il secondo gruppo di lavoro ha invece coinvolto 12 partecipanti, di cui 6 utenti dei servizi socio sanitari, prevalentemente disabili.

Il laboratorio si è svolto con cadenza settimanale da fine ottobre 2018 a fine maggio 2019 ed è stato diretto da Gabriele Scarpino – attore e collaboratore storico di ATIR, in alternanza con Giulia Sarah Gibbon, XXXXXXX, affiancata dall'educ-attore Federico Timeus (educatore della Coop. Progetto Persona).

Il terzo si è svolto due volte a settimana da fine ottobre 2018 a fine maggio 2019 e ha coinvolto 13 partecipanti di cui 9 con disabilità.

La conduzione del laboratorio e la regia dello spettacolo sono state curate da Chiara Stoppa, Presidente di ATIR e attrice, socia onoraria e collaboratrice storica di ATIR, affiancata dall'educ-attrice Valentina Ledono della cooperativa sociale Comunità Progetto. Sandra Zoccolan, socia fondatrice di ATIR e trainer vocale, ha svolto uno stage di quattro incontri sull'uso della voce.

I percorsi di tutti i gruppi si sono conclusi con una dimostrazione aperta al pubblico, in occasione delle giornate dedicate ai progetti sul territorio di ATIR, che, in assenza del Teatro Ringhiera, si sono svolte presso Pacta dei Teatri, sala Dini, dal 25 al 28 maggio 2019.

Numero spettatori coinvolti tramite le dimostrazioni finali : 444

- **Laboratori de Gli Spazi del Teatro presso altre strutture**

Spesso il fatto che i laboratori de Gli Spazi del Teatro si svolgano in una zona “neutra”, esterna alle strutture frequentate dai cittadini disabili, preclude la partecipazione agli utenti ancora non autonomi o molto compromessi.

Da qui nasce il pensiero di proporre laboratori anche all'interno delle strutture socio-educative milanesi. Entrare in altre strutture o contesti significa poter offrire il servizio ad un'utenza più vasta, senza preclusioni di alcun tipo.

Inoltre il laboratorio può costituire una fase propedeutica al percorso formativo de “Gli Spazi del teatro”. Infatti entrando pienamente in queste realtà, il conduttore è in grado di instaurare relazioni significative con gli ospiti, ha l'opportunità di lavorare in rete con gli operatori del posto e può valutare se ed eventualmente per quali utenti sia sensato proseguire il percorso all'interno della Scuola de Gli Spazi del teatro.

Laboratorio presso RSD MATER GRATIAE

Nel 2018/2019 è proseguito il laboratorio presso la RSD MATER GRATIAE- EDOS SRL, rivolto agli ospiti, ai familiari, agli operatori e ai volontari della struttura, per un numero complessivo di 14 partecipanti , cui si sono aggiunte 5 studentesse in alternanza scuola lavoro, del liceo artistico Brera.

Il laboratorio è stato diretto da Nadia Fulco di ATIR, affiancata dall'educ-attore Andrea Baracco, operatore della cooperativa sociale Progetto Persona. Hanno collaborato alla conduzione del laboratorio anche Cristina Castigliola (seminario sulla voce) e Marianna Cavallotti (seminario di scenografia)

Si è svolto da inizio ottobre 2018 a fine maggio 2019, concludendosi con una lezione aperta presso la struttura stessa.

Per la costruzione del progetto ci si è avvalsi del confronto e della sinergia con i responsabili della struttura di riferimento e con gli educatori e i volontari che operano nella stessa, depositari preziosi del sapere sull'utenza, sui suoi bisogni e sugli obiettivi generali e più specifici da perseguire.

- **Scolastiche de Gli Spazi del Teatro**

Anche nel 2018/2019 sono state programmate ed effettuate alcune matinée di lezioni aperte e spettacoli prodotti all'interno de Gli Spazi del Teatro.

Nello specifico:

ATIR HIGH SCHOOL- Addestramento per super eroi quotidiani

Esito del secondo anno del laboratorio Gli Spazi del Teatro 2016/2017

Regia a cura di Annagaia Marchioro e Virginia Zini- Educ-attrice Valentina Ledono

20 novembre 2018 – Teatro Verdi di Milano

5, 6 e 9 febbraio 2019 – Teatro Bruno Munari di Milano

Di seguito un breve estratto dalle note di regia:

“Benvenuti all’Accademia di Supereroi più rinomata d’Europa: ATIR - Action Training for Incredible Human Reality. “ Seguirete le vicissitudini di un college molto particolare; Una scuola dove l’ordinario viene messo in discussione e dove la realtà si mescola alla fantasia. Allievi incredibili e docenti soprannaturali vi aspettano per l’apertura del nuovo anno scolastico, un simpatico gruppo di eroi che lotta contro chi crede che la realtà sia quella che si vede. Supereroi non si nasce...si diventa!”

Numero spettatori coinvolti in ATIR High School : 150 (Teatro Verdi) + 838 (Teatro Buratto)

ANTIGONE E LE GUERRIERE DAI CAPELLI BIANCHI

Esito del secondo anno del laboratorio Gli Spazi del Teatro 2017/2018

Regia a cura di Chiara Stoppa - Educ-attrice Valentina Ledono

Con la partecipazione degli studenti, in alternanza scuola lavoro, del liceo artistico Brera.

28 e 29 MARZO 2019 – Teatro PACTA dei Teatri di Milano

Riportiamo di seguito un estratto dalle note di regia dello spettacolo:

Antigone e le guerriere dai capelli bianchi è una storia (liberamente ispirata all’Antigone di Sofocle) che ne racchiude tante altre;

è un racconto originale, ambientato in una casa di riposo, dove alcune anziane protagoniste si ritrovano ad affrontare un compito arduo. In scena i partecipanti del gruppo “lezioni aperte”, che da anni ha sperimentato e consolidato pratiche e tecniche di improvvisazione teatrale sempre nell’ottica dell’integrazione tra attori abili e diversamente abili.

Numero spettatori coinvolti con Antigone e le guerriere dai capelli bianchi: 408

- **Percorso di formazione per operatori di teatro integrato**

Nel 2018/2019 si è svolta la terza edizione della formazione per operatori di teatro integrato, avviata nella stagione 2015/2016 e tesa a esplorare le competenze pedagogiche e teatrali necessarie a svolgere consapevolmente il ruolo di operatore di questo specifico ambito. Il percorso ha coinvolto sei partecipanti, giovani alle prime esperienze lavorative nell'ambito del teatro sociale e di comunità, accomunati da una formazione mista tra teatro ed educazione.

Ad apertura del percorso è stato individuato un indicatore di processo per ogni formando, teso a una valutazione dell'efficacia del percorso intrapreso. Azioni del percorso:

Azioni individuali:

1. Partecipazione ad uno dei laboratori integrati de Gli Spazi del Teatro.
2. Tre incontri individuali finalizzati alla progettazione, verifica e restituzione del percorso.
3. Esercitazioni sul campo. Ad apertura del contratto formativo, ciascun formando ha scelto un indirizzo specifico da seguire: la conduzione o il lavoro dell'educ-attore e da fine Aprile a fine Maggio, nel mese che precede la settimana dedicata ai progetti sociali di ATIR, ha seguito le figure professionali del settore prescelto nella costruzione dell'evento.

Azioni collettive:

- Un workshop intensivo di formazione teatrale l' 1 e 2 dicembre 2018 - conduzione a cura di Mattia Fabris, socio ed attore di ATIR affiancato dall'educ-attrice Caterina Mesiano. Il workshop è stato dedicato all'approfondimento di un tema centrale sia in ambito teatrale che educativo. Il tema prescelto è stato il VUOTO: il teatro è il luogo della relazione per eccellenza e ci insegna che non esiste relazione che possa prescindere da una zona di *vuoto*, sconosciuto, uno spazio di "possibilità" non ancora espresse, uno spazio in cui si posa scoprire qualcosa di nuovo, sorprendersi...A maggior ragione crediamo che questo valga per la relazione educativa. Partecipanti: 12
- Quattro incontri di tre ore ciascuno dedicati alla formazione di gruppo: rilettura, approfondimento e confronto vissuti emersi durante i laboratori integrati. I lavori sono stati diretti da Massimiliano Pensa e Chiara Tacconi, educ-attori storici del progetto Gli Spazi del Teatro.